



Standard per il reporting di sostenibilità

Nell'ambito dei lavori di revisione della Non Financial Reporting Directive, **la Commissione Europea sta valutando l'introduzione di standard comuni per le informazioni non finanziarie** e ha dato mandato all'EFRAG di avviare lavori preparatori, che si dovrebbero concludere all'inizio del 2021.

I **lavori EFRAG** sono portati avanti dallo *European Lab Steering Group*, che ha istituito una task force dedicata, guidata da Patrick de Cambourg, presidente dell'*Autorité des Normes Comptables* (ANC). La task force ha pubblicato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori al 31 ottobre 2020 e dovrebbe consegnare il rapporto finale nel prossimo mese di gennaio. Un secondo mandato è stato poi attribuito ad personam al presidente dell'EFRAG Board, e chairman dello *European Lab Steering Group*, Jean Paul Gauzès, per la valutazione di eventuali modifiche alla governance e al finanziamento dell'EFRAG, in caso questo venisse incaricato dello sviluppo di standard europei di informativa non finanziaria. Lo scorso 30 novembre Gauzès ha pubblicato un [documento di consultazione](#) con le relative proposte preliminari, al fine di richiedere un contributo aggiuntivo rispetto ad una precedente consultazione effettuata, con scadenza 6 gennaio 2021 per le risposte.

Sul tema degli standard non finanziari è in corso anche una riflessione su una iniziativa a livello globale, con un [documento in tema di sustainability reporting](#) predisposto da **IFRS Foundation Trustee**, che è stato posto in pubblica consultazione con scadenza 31 dicembre 2020. La consultazione mira a rispondere a due quesiti principali: i) l'opportunità/necessità di definire *standard* di sostenibilità a livello globale; ii) il ruolo che potrebbe essere attribuito in tale ambito a *IFRS Foundation*.

Lavori EIOPA in tema di sostenibilità

EIOPA ha recentemente intensificato il lavoro sui temi della sostenibilità, pubblicando nelle ultime settimane numerosi documenti, che ha sottoposto a pubblica consultazione.

I lavori in corso spaziano dal dare attuazione alla nuova regolamentazione europea in tema di finanza sostenibile, al promuovere riflessioni più ampie sul ruolo che le assicurazioni possono svolgere per contrastare i cambiamenti climatici, alle possibili implicazioni in termini di normativa prudenziale.

Una [prima consultazione](#) è stata avviata nell'ambito della predisposizione degli atti delegati previsti dall'articolo 8 del regolamento (UE) 852/2020, il cosiddetto regolamento Tassonomia, in merito agli indicatori da utilizzare da parte delle compagnie di assicurazione nel *reporting* non finanziario al fine di rappresentare il grado di **compliance alla tassonomia europea, sia in termini di attività di investimento sia in termini di attività di underwriting nel settore non-life**. In particolare, EIOPA suggerisce di utilizzare indicatori che riflettano il peso delle attività "*taxonomy-compliant*" sul totale delle attività e il peso dei premi lordi "*taxonomy-compliant*" sul totale dei premi lordi non-life. La scadenza per rispondere alla consultazione è il 12 gennaio 2021.

EIOPA ha poi avviato riflessioni sul contributo che l'attività assicurativa può dare **per contrastare i cambiamenti climatici**, pubblicando un [discussion paper](#) che analizza le **politiche di pricing e di underwriting nel settore non-life**. EIOPA analizza quale possa essere il ruolo delle assicurazioni nel promuovere l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici e introduce il concetto di *impact underwriting*. Il documento contiene una serie di domande, alle quali si può rispondere entro il 26 febbraio 2021. Un approfondimento è in corso anche sui [rischi catastrofali](#). EIOPA propone in tale ambito la costituzione di una **dashboard pilota che permetta di valutare il protection gap esistente nell'ambito delle assicurazioni contro le catastrofi naturali**. EIOPA invita a fornire contributi sulla metodologia da adottare e i dati da utilizzare per la costruzione della *dashboard* entro il 31 marzo 2021.

Infine, EIOPA sta avviando una serie di riflessioni in merito all'integrazione della sostenibilità all'interno della normativa prudenziale del settore assicurativo. EIOPA ha avviato una [consultazione](#) in merito ad una draft opinion sulla supervisione dell'**utilizzo di scenari sul rischio di cambiamenti climatici nel Own Risk and Solvency Assessment (ORSA)**, con scadenza 5 gennaio 2021. È stata inoltre lanciata una [consultazione](#) metodologica per una **possibile inclusione del cambiamento climatico nella standard formula per i rischi di catastrofi naturali** con scadenza 26 febbraio 2021.